

I dati e l'accoglienza

A ieri, martedì 29 marzo, sono **18.669 i profughi accolti** in Emilia-Romagna, pari al **24,8%** dei **75mila 115** finora arrivati in Italia. Sul totale **8.194** i minori ospitati in regione, ossia il **43,9% degli arrivi**.

Rimini è la città con il **maggior numero di persone ospitate, 3.357** (il **17,9%** sul totale regionale); seguono **Bologna** con **3.243 (17,4%)**; **Reggio Emilia** (**2.859** pari al **15,4%**); **Modena** con **2.534 (13,6%)**; **Ferrara** con **1.716 (9,2%)**; **Piacenza** **1.282 (6,9%)**; **Forlì-Cesena** con **1.277 profughi (6,8%)**; **Ravenna** con **1.259 (6,7%)** e **Parma** con **1.142 (6,1%)**.

In tutta la regione, sono **1.359 i profughi accolti nella rete dei Cas**, la cui disponibilità in questi giorni sta arrivando a **ulteriori 830 posti**.

Per garantire l'accoglienza temporanea in emergenza, la Protezione civile ha approntato **3 moduli da 750 posti** oltre alla possibilità di allestire in luoghi strategici **2500 posti letto**.

Ha inoltre condotto una specifica **ricognizione sulle strutture ricettive del territorio**, in collaborazione con i Comuni, e ha individuato una **disponibilità di 3.737 posti** dei quali al momento ne sono **occupati solo 38, in provincia di Bologna**.

Si precisa in questo caso che, l'utilizzo degli alberghi, ai sensi dell'ordinanza 872 del 7 marzo (art. 2 comma 1 lettera b), prevede infatti, specificatamente, che i Commissari delegati, nell'ambito della propria competenza territoriale, assicurino, in un rapporto di sussidiarietà con le Prefetture, **soluzioni urgenti di alloggiamento ed assistenza temporanea**, nelle more di individuazione di soluzioni di accoglienza (Cas e Sai) da parte delle Prefetture stesse.

Con il **Dpcm del 21 marzo**, sono stati stanziati **355 milioni**, dei quali **152 alle Regioni per l'accesso dei profughi alle prestazioni del Servizio sanitario**. Sono in arrivo risorse per nuove forme di accoglienza diffusa in collaborazione con Comuni, Terzo settore e volontariato, per un massimo di **15mila rifugiati**. Altri fondi sono destinati a forme di sostentamento, fino ad un massimo di 60.000 persone, sono rivolte a chi ha trovato **autonoma sistemazione** (ordinanza di ieri), per la **durata massima di 90 giorni dall'ingresso nel territorio nazionale** con termine **non oltre il 31 dicembre 2022**. Si tratta di un contributo di **300 euro al mese per ogni soggetto maggiorenne e 150 euro per i minorenni**.

La Regione è anche pronta a intervenire anche all'estero. Il Dipartimento nazionale di Protezione civile – tramite la Commissione delle Regioni e delle Province Autonome – ha richiesto il concorso delle Regioni con moduli di **assistenza alla popolazione da inviare ai confini con l'Ucraina per 250 persone** assistite. L'Emilia-Romagna ha comunicato la disponibilità di un modulo dotato di 40 tende PI88 autostabili complete, 250 posti letto, 8 moduli servizi igienici (da 3 unità ciascuna), 2 moduli servizi igienici per portatori di handicap, 1 gruppo elettrogeno 300 kw, 1 impianto elettrico campale, 1 container di materiale idraulico, 2 torri faro su carrello, 1 container materiale di consumo generico (DPI, coperte), 1 tensostruttura 12x20 completa, grelle per pavimentazione sotto-tenda e carrello sollevatore, 1 mezzo mobile per le telecomunicazioni. Il convoglio necessario per il trasporto di detto materiale è costituito da **14 autoarticolati**, oltre ai **mezzi** per il trasporto dei **volontari** (necessari per l'allestimento del modulo) e degli **operatori al seguito**. **Al momento sono stati attivati**, e conferiti, i moduli di Friuli Venezia Giulia – in Slovacchia – e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in Moldova.

A fronte della richiesta del Dipartimento nazionale di Protezione civile di disponibilità alla donazione di **cucine campali da consegnare in Polonia**, è pronta a partire **una cucina per 500 pasti/turno corredata di tutti gli accessori**. Si tratta di un modulo abitativo allestito e apribile che raggiunge le dimensioni di 30 metri quadrati.
